

CAPIRe è un progetto promosso dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome. Scopo del progetto è diffondere l'utilizzo di strumenti innovativi per il controllo sull'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche pubbliche in seno alle assemblee legislative.

Attività del progetto

Il Comitato di indirizzo di *CAPIRe* si è riunito per parlare di valutazione

Lunedì 1 febbraio si è riunito a Roma, presso la sede della Conferenza dei Presidenti, il Comitato di indirizzo di *CAPIRe*. L'incontro è stato presieduto da Donatella Porzi, Coordinatrice del Comitato e Presidente del Consiglio regionale dell'Umbria. Alla riunione erano presenti i rappresentanti istituzionali di tredici regioni. Durante la seduta, il Comitato ha preso in esame le esperienze maturate dalle singole assemblee sul fronte della valutazione delle politiche. Il Comitato ha anche discusso le procedure da adottare per dare il via ad un master di secondo livello in analisi e valutazione delle politiche. Il Master sarà promosso dalla Conferenza dei Presidenti insieme al Senato della Repubblica.

Per informazioni sul Comitato di Indirizzo: www.capire.org/il_progetto/organizzazione

Esperienze regionali

In Lombardia presentati i risultati di una valutazione sperimentale

Mercoledì 13 gennaio il Comitato paritetico di controllo e valutazione del Consiglio regionale della Lombardia, riunitosi in seduta congiunta con la Commissione "Sanità e assistenza", ha preso in esame gli esiti di una valutazione sperimentale condotta per testare gli effetti di una campagna informativa per il trattamento tempestivo dell'ictus. Lo studio è stato effettuato dall'Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche di Torino. L'analisi è stata

svolta allo scopo di verificare in che misura la campagna ha cambiato la conoscenza dei sintomi dell'ictus tra i cittadini e i loro comportamenti nelle situazioni di emergenza.

Ulteriori informazioni sono disponibili su: www.capire.org/capireinforma/rassegna_stamp

Le politiche della Regione Toscana sul mecenatismo culturale

Nel dicembre 2015 è stata pubblicata in Toscana una nota informativa relativa alle politiche sul mecenatismo culturale. La nota è stata elaborata dal Settore Analisi di fattibilità e Valutazione del Consiglio regionale della Toscana e sintetizza gli esiti della legge regionale n. 45/2012 dal titolo "Agevolazioni fiscali per favorire, sostenere e valorizzare la cultura del paesaggio in Toscana".

La disciplina della responsabilità amministrativa in Abruzzo

Recentemente, il Servizio Analisi Economica, Statistica e Monitoraggio del Consiglio regionale dell'Abruzzo ha pubblicato una nota informativa che dà conto dell'attuazione della legge regionale n. 15/2011 in materia di disciplina della responsabilità amministrativa di enti dipendenti, strumentali o partecipati della Regione. L'analisi svolta dagli uffici del Consiglio ha portato alla luce diverse criticità che hanno caratterizzato il processo d'implementazione di questa politica regionale e hanno impedito di ottenere i risultati sperati.

Tutte le note informative sono scaricabili da: www.capire.org/attivita/note_informative

Gli esiti delle politiche per favorire l'imprenditoria giovanile in Umbria

Giovedì 21 gennaio la commissione del Consiglio regionale dell'Umbria competente in te-

ma di Sanità e Servizi sociali ha discusso una relazione inviata dalla Giunta regionale relativa agli esiti della legge n. 12 del 1995 dal titolo "Agevolazioni per favorire l'occupazione giovanile con il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali".

Una sintesi della discussione è disponibile su: www.capire.org/capireinforma/rassegna_stampa

La valutazione delle politiche per la casa del Friuli Venezia Giulia

In Friuli Venezia Giulia sono stati recentemente presentati gli esiti della missione valutativa promossa dal Consiglio regionale al fine di indagare attuazione ed esiti di alcune politiche abitative realizzate negli ultimi dieci anni. La missione – presieduta dai consiglieri regionali **Ilaria Dal Zovo** e **Stefano Pustetto** – ha riguardato tre diversi interventi pubblici: i contributi all'acquisto della prima casa, il sostegno al pagamento del canone d'affitto e l'edilizia sovvenzionata. Lo studio è stato condotto dall'Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche (ASVAPP) di Torino.

Ulteriori informazioni sono disponibili su: www.capire.org/esperienze_regionali

Valutare le politiche dell'Abruzzo contro gli sprechi alimentari

Il Consiglio regionale dell'Abruzzo ha recentemente approvato la legge n. 4/2016 che promuove una serie di interventi per contrastare gli sprechi alimentari. Lo scopo della legge è favorire il recupero e la distribuzione di beni alimentari e non alimentari a favore degli strati sociali meno abbienti. La clausola valutativa, introdotta nel testo all'articolo 6, prevede che la Giunta presenti ogni anno al Consiglio regionale una relazione che documenti lo stato d'attuazione della legge e i principali risultati raggiunti.

Una clausola per valutare le politiche rivolte ai giovani

Il Consiglio regionale dell'Umbria ha da poco approvato la legge n. 1/2016 che promuove la realizzazione di politiche a favore delle giovani generazioni. La legge prevede l'elaborazione di un Piano regionale per le politiche giovanili, con durata triennale, e la predisposizione di un Programma annuale che individua le priorità da perseguire nell'anno, le ri-

orse economiche disponibili e gli interventi da realizzare. Il testo contiene all'articolo 28 una clausola valutativa. In base alla clausola la Giunta deve presentare ogni anno al Consiglio regionale una relazione che permetta di valutare attuazione ed efficacia degli interventi realizzati.

Tutte le clausole valutative sono pubblicate su: www.capire.org/attivita/clausole_valutative

Letture

Le clausole valutative e i quattro pilastri della buona governance

È stato da poco pubblicato il libro bianco dal titolo "I quattro pilastri di una nuova governance regionale" curato da Salvatore Vassallo e redatto da un gruppo di lavoro dell'Università di Bologna. Lo scopo è fornire proposte concrete per migliorare il funzionamento della macchina amministrativa della Regione. Tra i vari strumenti citati nel testo trovano posto anche le clausole valutative, che possono diventare – se non interpretate come mero adempimento burocratico – un mezzo per compiere una revisione sistematica e continuativa dell'attività di regolazione e per "sburocratizzare" le procedure e le modalità d'intervento adottate dalla Regione.

Lo zen e l'arte di evitare (con cura) la manutenzione della regolazione

A gennaio Il Sole 24 Ore ha pubblicato un articolo di Vitalba Azzolini dal titolo "Lo zen, la politica e l'arte di evitare la manutenzione della regolazione". Nell'articolo l'autrice sottolinea l'importanza di applicare nella pratica legislativa corrente un principio piuttosto semplice: "nel tempo, anche la legislazione meglio ideata può diventare obsoleta, più onerosa o cessare di raggiungere i propri obiettivi", per capire se ciò accade - e cosa fare di conseguenza – è necessario che le pubbliche amministrazioni si dotino di adeguati strumenti di analisi. Devono cioè fare una normale manutenzione ispirata a criteri di pragmatismo e razionalità.

I documenti segnalati sono disponibili su: www.capire.org/capireinforma/scaffale

Per contattare lo staff del progetto:
tel. +39.011.533.191

CAPiRe - Copyright 2016